

2021: la grande selezione.

Se voi oggi aveste ammesso che la necessità delle restrizioni non era una questione di esigue terapie intensive, come raccontavate a marzo in cui riconoscevatene un virus poco pericoloso.

Se voi aveste evitato di fare propaganda terroristica, martellante ogni giorno con i media a pieno servizio, e spettacolarizzarne la tragedia, addirittura con i camion militari e le bare di Bergamo.

Se voi aveste ammesso che la concentrazione dei morti in Lombardia era dovuta a terapie completamente sbagliate e che era doveroso fare le autopsie invece di bruciarne i corpi per nascondere gli errori.

Se voi aveste esposto un piano di accorgimenti per migliorare le difese immunitarie nella prevenzione del contagio invece di indebolirle infondendo terrore, paura e confusione.

Se voi aveste educato al buonsenso ed al ponderato uso delle mascherine, che umanamente e scientificamente non possono essere utilizzate per mesi, nei luoghi chiusi ed all'aperto, tante ore al giorno, a schermare le vie deputate al circolo naturale dell'aria, ancor più senza alcuna distinzione delle persone anziane o affette da problemi respiratori, o delle persone sane costrette a riciclarsi anidride carbonica, quindi scarti nocivi dell'attività respiratoria.

Se voi aveste educato i cittadini a ponderare l'esasperazione igienica (anche delle mani) che indebolisce la propria attività immunitaria abituata a rispondere a germi, batteri e virus da quando la vita si è formata.

Se voi aveste promosso un protocollo di cura a casa con l'utilizzo anche della già testatissima idrossiclorochina che avete invece anche bannato per la cura di un virus di tipo parainfluenzale (tasso di mortalità dentro lo 0 percentuale) invece di far intasare gli Ospedali e le annesse terapie intensive.

Se voi aveste ammesso l'assoluta inadeguatezza del tampone pcr per la diagnosi di contagio da Covid, forzato anche a oltre i 25 cicli consentiti per fornire comunque una positività di vaga entità.

Se voi aveste smesso di cercare ridicolmente malati o numeri positivi tra gli asintomatici senza alcun sintomo.

Se voi non aveste conteggiato (e certificato) in malafede i deceduti per altre gravi patologie a causa invece del Covid.

Se voi non aveste inquinato i dati dei contagiati con positivi aleatori attraverso strumenti diagnostici inadeguati.

Se voi aveste utilizzato le forze dell'ordine non per reprimere ma per controllare e soppesare l'utilizzo delle restrizioni verso il buonsenso, per consapevolizzarne bene anche il senso.

Se voi non vi foste accaniti nella demolizione psichica e sociale dei bambini.

Se voi non aveste utilizzato testimonial a gogo per promuovere la pericolosità del virus parainfluenzale e sotterrare ogni possibile spirito critico verso la sua narrazione ufficiale.

Se voi non aveste innescato dibattiti sull'obbligatorietà del vaccino, quindi la soppressione dei diritti ineluttabili ed insopprimibili dell'uomo.

Se voi non aveste inseguito gli interessi di un vaccino impossibile come soluzione ad un virus a RNA mutevole e così debole.

Se voi vi foste vergognati di ridurre un popolo a pretendere la sua museruola per proteggersi e girare in strada come un gregge disumanizzato che si guarda con diffidenza e si saluta con i gomiti.

Se voi vi foste vergognati di ridicolizzare il proprio popolo conteggiando i presenti in casa attraverso meccanismi di epoche naziste come la delazione.

Se voi vi foste vergognati di utilizzare gli operatori sanitari attraverso il sensazionalismo del loro acconciamento cibernetico e di tutte quelle annesse sceneggiature hollywoodiane di una guerra stellare e/o radioattiva.

Se voi non aveste utilizzato i media (a cui si sono prestati i soldati di TV e testate senza pudore alcuno) anche per demolire e ridicolizzare ogni pensiero utile alternativo.

Se voi vi foste vergognati di portarci il San Vaccino con la cronologia di un lungo viaggio su furgoncino scortato ed incartato come nelle più patetiche delle processioni.

Se voi non aveste utilizzato una ridicola campagna testimoniale di bracci scoperti alle telecamere per le punturine miracolose, tanto sperimentali e di cui nessuno si è voluto assumere le responsabilità legali.

Se voi non aveste sciorinato una sequenza di patetici ed ipotetici scienziati da televisione che si azzuffavano nelle più ridicole contraddizioni ed esternazioni.

Allora vi avrei creduto. Però io sono uno spirito libero, e profondamente consapevole ed orgoglioso della mia intelligenza. Quindi non vi credo e non potrò mai credere a questa "pandemia".

Credo invece all'evidenza del vostro operato con cui avete creato zombies, poveri, disperati, depressi, disturbati e presto malati clinici veri, di patologie gravi e mortali.

Non credo a voi e rinnego coloro che vi credono, quelli che avete ingannato nel tempo. Quelli che si sentono assicurati da chi li ha espropriati di una Sanità pulita ed efficiente, quelli che continuano a curare i loro sintomi e non le loro cause, e sperano in coloro che li hanno ridotti a schiavi contribuenti, che occupano il loro tempo prezioso per accendere la TV che li svuota, il calcio che li gratifica, le città che li umiliano. Quelli disposti e costretti a lavorare anche 10 ore al giorno per farsi la vacanza nella spiaggia affollata, a cercarsi disperatamente un'identità nel tatuaggio o nel like di Facebook, nel selfie con il piatto di pasta o il fondo caraibico. Quelli che sublimano nei figli (senza adeguate guide) o nel SUV rateizzato i loro fallimenti.

Un mondo dove nella scuola non insegnano a conoscere e dubitare ma ad obbedire ed omologare, dove paghi le tasse senza avere i servizi, dove devi imparare a corteggiare chi conta per avere quello che ti spetta, dove devi elemosinare un lavoro che poi quasi sempre ti umilia e ti ricatta, dove devi saper amministrare il tuo talento perché possa emergere.

Spesso me ne fuggo nella natura di un campo, di una spiaggia, di un prato, di una stalla, di una fattoria, di una campagna, di un lago, di un torrente, un vulcano o una montagna, un colle su cui posso abbassare lo sguardo, allargando il campo e poi restringendolo fino a volgerlo sulla terra profumata dei fiori e degli alberi e ne possa carpire anche il solletico di una formica. Allora la osservo e la inseguo, nella sua inesauribile andatura, quasi affannosa come quella degli uomini. Si dirige nel suo paese e qui scorgo la sua famiglia, le sue genti, tutte affaccendate a sopravvivere di quel granello che si contendono... tanta fatica e poi qualcuno, curante o non curante, le schiaccia e stermina quell'intero mondo di vita e faccende in un nanosecondo.

Deve esserci sicuramente qualcuno nel corso della Storia del Tempo e dell'Umanità che può fare altrettanto, o vuol fare altrettanto... si è costruito il Potere per poterlo fare, qualcuno che fabbrica denaro e pensa di potere tutto, qualcuno che si annoia anche.

Qualcuno che è stanco di vedere questi uomini così stupidi nonostante le tante possibilità che hanno avuto per non esserlo, questi uomini che sporcano, inquinano il loro Pianeta, questi uomini che grondano di irriconoscenza verso la vita e verso la morte, questi uomini che consumano e bruciano tutto senza senso, questi uomini che non distinguono e non imparano, ancora, dopo tutto questo tempo.

Qualcuno avrà deciso che è il momento di pulire, selezionare, controllare e ricominciare con un metodo nuovo, forse il dichiarato NWO (Nuovo Ordine Mondiale). Può sembrare incomprensibile, ma non lo è.

E' il tempo del risveglio, della trasformazione, delle responsabilità che non ammettono più disabilità. Vedo il caos, vedo formiche sorprese e fuggenti ed altre ancora impantanate ed ipnotizzate ma destinate tutte ugualmente ad essere schiacciate, a questo punto direi anche legittimamente, perché chi doveva salvarsi era già salito sul quel piede eroicamente.

01.01.2021

Massimo Tassone